**Norme per il funzionamento del Nucleo Interno Comunale (N.I.C.V)
per la valutazione ambientale strategica di piani e di programmi e di valutazione di impatto
ambientale di progetti**

Art.1 - Oggetto

Art.2 - Funzioni

Art.3 - Attività di valutazione e monitoraggio dei piani e programmi regionali, verifica degli investimenti pubblici

Art.4 - Autorità competente per la VAS

Art.5 - Presidente

Art.6 - Funzioni di segreteria e di supporto tecnico al NURV

Art.7 - Convocazione e ordine del giorno

Art.8 - Determinazioni

Art.9 - Procedimento istruttorio

Art.10 - Verbalizzazione

Art. 1 - (Oggetto)

Ai sensi della L.R. n. 10/2010 e s.m.i., le presenti norme disciplinano l'organizzazione e il funzionamento del Nucleo Interno Comunale per la Valutazione (N.I.C.V.) dei procedimenti afferenti alla valutazione ambientale strategica (V.A.S.) di piani e programmi e alla valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) di progetti di competenza comunale.

Art. 2 - (Funzioni)

Il N.I.C.V. esercita le funzioni di Autorità Competente per i procedimenti di V.A.S. e V.I.A. di cui alla Legge Regionale n. 10/2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza".

Art. 3 - (Attività di valutazione e monitoraggio dei piani e programmi e dei progetti)

Il N.I.C.V., in qualità di organismo tecnico, assicura:

- il coordinamento della valutazione nel processo di formazione degli strumenti di programmazione/pianificazione e dei progetti di competenza del Comune;
- il supporto metodologico al responsabile del piano/programma/progetto per tutte le fasi di valutazione durante il processo di formazione del piano/programma/progetto;
- le attività di valutazione e/o monitoraggio di piani/programmi/progetti attribuiti alla competenza comunale da disposizioni statali e/o regionali;
- le attività di valutazione e/o monitoraggio di piani/programmi/progetti proposti da terzi ai sensi delle disposizioni statali e/o regionali;

Art. 4 - (Autorità competente per la V.A.S. e Struttura operativa per la V.I.A.)

Il N.I.C.V. in qualità di Autorità Competente per la V.A.S. esercita le funzioni di cui all'Art. 13 della Legge Regionale n. 10/2010. Il N.I.C.V. in qualità di struttura operativa competente esercita le funzioni di cui all'art. 47 della Legge Regionale n. 10/2010.

Il N.I.C.V. esprime un contributo valutativo istruttorio qualora il Comune sia consultato in qualità di soggetto competente in materia ambientale nell'ambito dei procedimenti V.A.S./V.I.A. di piani/programmi/progetti di competenza statale o di altri enti.

Art. 5 - (Presidente e composizione del N.I.C.V.)

L'attività del N.I.C.V. è svolta sotto il coordinamento del Presidente individuato nella figura del Dirigente del Settore comunale all'interno del quale sono incardinate le competenze in materia ambientale.

Nel caso di procedimenti per i quali sia necessario garantire un'adeguata separazione tra autorità competente ed autorità procedente nonché un adeguato grado di autonomia, il Presidente del N.I.C.V. è individuato nelle figure di seguito riportate e secondo l'ordine di priorità indicato:

1. Altra figura dirigenziale tecnica interna all'Amministrazione Comunale;
2. Figura dirigenziale tecnica di un Ente terzo;
3. Posizione Organizzativa interna all'Amministrazione Comunale

Il Presidente del N.I.C.V. svolge in particolare le seguenti funzioni:

- individua i componenti del N.I.C.V. da convocare in funzione degli aspetti tecnici afferenti al procedimento oggetto di valutazione;
- stabilisce le date delle riunioni, ne determina l'ordine del giorno, trasmette gli avvisi di convocazione, organizza i lavori e trasmette la documentazione acquisita ai fini dell'istruttoria del procedimento;
- invita alle sedute, se ritiene opportuno in relazione agli argomenti trattati, altri soggetti coinvolti nel procedimento e altre strutture pubbliche od esperti interni od esterni all'amministrazione comunale dotati di particolari competenze;
- dirige i lavori del N.I.C.V., constata l'esito delle valutazioni e comunque dichiara chiusa la discussione e, sulla base di questa, propone le conseguenti determinazioni;
- sottoscrive i verbali delle riunioni.

Nel caso di temporanea assenza o impedimento, il presidente è sostituito dal più anziano fra i componenti designati nel N.I.C.V. ed appartenenti all'amministrazione comunale.

Il N.I.C.V. è composto dal presidente e da altri componenti scelti dal presidente sulla base delle specificità del piano, programma, progetto oggetto di valutazione. Gli ulteriori membri del sono scelti tra i dirigenti, responsabili di ufficio, funzionari e specialisti afferenti alle seguenti aree tematiche:

- ambiente;
- pianificazione urbanistica;
- edilizia pubblica e privata;
- reti dei servizi pubblici;
- agricoltura;
- patrimonio;
- protezione civile;
- attività produttive;
- turismo;
- promozione del territorio;
- progettazione strategica;
- servizi sociali;

Ai fini dell'espletamento dell'attività istruttoria il N.I.C.V. può avvalersi del supporto di figure professionali esterne con adeguata competenza in specifiche materie.

Art. 6 - (Funzioni di segreteria e di supporto tecnico al N.I.C.V.)

Il regolare funzionamento del N.I.C.V. è assicurato mediante lo svolgimento delle funzioni di segreteria e di supporto tecnico-istruttorio, organizzativo e amministrativo.

Per i fini di cui sopra è attivata un'area web riservata ai componenti del N.I.C.V. ed ai loro delegati, nella quale sono depositati e condivisi comunicazioni, convocazioni, documenti, contributi, osservazioni, determinazioni e verbali inerenti le sedute e gli argomenti esaminati dal Nucleo.

Nella medesima area web riservata sono inserite inoltre tutte le informazioni territoriali ed ambientali agli atti dell'Amministrazione Comunale che possano essere di supporto al N.I.C.V.

Le funzioni di segreteria assicurano la trasmissione delle comunicazioni con i membri del N.I.C.V., con i soggetti competenti in materia ambientale così come definiti dalla L.R. n. 10/2010 e con i proponenti i procedimenti oggetto di valutazione.

Art. 7 - (Convocazione e ordine del giorno)

Le riunioni del N.I.C.V. sono convocate dal presidente per tramite della segreteria, almeno sette giorni prima della riunione, salvo casi di particolare urgenza, mediante lettera di convocazione, trasmessa in via telematica, nella quale sono indicati la data, l'ora, il luogo della riunione, gli argomenti iscritti all'ordine del giorno, eventuali altri soggetti invitati.

Alla seduta può essere altresì invitato il soggetto proponente ai fini dell'illustrazione della documentazione oggetto di istruttoria e per l'acquisizione di eventuali ulteriori elementi conoscitivi.

Le richieste di iscrizione di procedimenti di valutazione presso il N.I.C.V. devono essere trasmesse in via telematica al presidente ed alla segreteria del Nucleo corredate della relativa documentazione.

Su proposta motivata del presidente o di altro componente, il N.I.C.V. può disporre, all'unanimità dei presenti, la trattazione di argomenti di particolare urgenza non iscritti all'ordine del giorno. In tale ipotesi gli argomenti sono contestualmente iscritti all'ordine del giorno. Su proposta del presidente o di un altro componente il Nucleo, può essere modificato l'ordine di trattazione degli argomenti della seduta.

La documentazione relativa agli argomenti iscritti all'ordine del giorno è resa nota, ai membri del N.I.C.V., di norma con deposito nell'area web riservata non appena è disponibile e comunque contestualmente all'inoltro dell'avviso di convocazione. Qualora la documentazione non sia disponibile in formato elettronico e non sia agevolmente riproducibile per la mole di materiali o per le caratteristiche tecniche degli stessi, sarà messa a disposizione presso la sede del N.I.C.V. nei giorni e negli orari indicati dal presidente.

Art. 8 - (Determinazioni)

La seduta è validamente costituita con la presenza della metà dei suoi componenti, in caso che questi siano in numero pari, della maggioranza nel caso siano in numero dispari.

Per i casi di impedimento personale, ciascun componente il N.I.C.V. individua un funzionario o specialista assegnato alla propria struttura quale delegato per la partecipazione alle sedute dell'organo.

I nominativi dei componenti il N.I.C.V. sono riportati nei verbali di ogni seduta.

Nell'esercizio delle sue funzioni, il N.I.C.V. adotta le seguenti determinazioni:

- parere sull'assoggettabilità alla V.A.S. della proposta di piano o programma approvato dal Comune;
- parere motivato di V.A.S. sul rapporto ambientale della proposta di piano o programma approvato dal Comune;
- contributo valutativo in qualità di soggetto con competenze ambientali consultato nell'ambito dei procedimenti V.A.S. di competenza di altri enti;
- provvedimento di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. dei progetti di competenza dal Comune;
- provvedimento conclusivo della procedura di V.I.A.;
- contributo valutativo in qualità di soggetto con competenze ambientali consultato nell'ambito dei procedimenti V.I.A. di competenza di altri enti;

Le determinazioni del N.I.C.V. sono adottate all'unanimità dei presenti o sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del presidente.

I componenti che dissentano dalla determinazione risultata maggioritaria hanno facoltà di dettare a verbale una sintetica motivazione della propria posizione.

Qualora venga esaminato un piano/programma/progetto il cui proponente è un componente del N.I.C.V., questo dovrà astenersi dal procedimento di approvazione della determinazione relativa.

Le singole determinazioni approvate in seduta, sono trasmesse ai soggetti interessati a cura della segreteria del N.I.C.V. per il seguito degli adempimenti previsti dalla L.R. n. 10/2010.

Art. 9 - (Procedimento istruttorio)

Il procedimento istruttorio ha inizio con l'invio da parte del proponente della documentazione e della richiesta di attivazione del processo valutativo.

Per i procedimenti di competenza comunale:

Successivamente alla ricezione della documentazione, la segreteria procede al sollecito inoltro della stessa ai componenti il N.I.C.V. ai soggetti competenti in materia ambientale previsti dalla

L.R. n. 10/2010, per l'acquisizione dei contributi/pareri nei termini stabiliti dalla medesima legge regionale.

Qualora nel corso dell'esame della documentazione, da parte del N.I.C.V. o di altri soggetti istituzionali consultati, emerga l'esigenza di integrazioni documentali queste sono sollecitamente richieste dalla segreteria al proponente e messe a disposizione di tutti i componenti il Nucleo non appena trasmesse. Le integrazioni sono inoltre trasmesse dalla segreteria ai soggetti competenti in materia ambientale previsti dalla L.R. 10/2010 per l'acquisizione dei contributi/pareri nei termini stabiliti dalla medesima legge regionale. Il proponente ha facoltà di presentare integrazioni volontarie.

Sulla base anche dei contributi istruttori dei soggetti competenti in materia ambientale acquisiti agli atti, il N.I.C.V. procede alla valutazione ambientale e alla redazione della determinazione finale del procedimento. Tale determinazione è successivamente trasmessa ai soggetti interessati ed assoggettata alle forme di pubblicità previste dalla L.R. 10/2010.

Per i procedimenti V.A.S./V.I.A. in cui il comune è soggetto consultato:

Successivamente alla ricezione della richiesta di contributo, la segreteria procede al sollecito inoltro della stessa ai componenti il N.I.C.V. ai fini dell'attivazione delle consultazioni per l'acquisizione di osservazioni. Il presidente può richiedere osservazioni/contributi anche ad altri soggetti di livello sub-comunale eventualmente interessati al piano/programma/progetto oggetto di esame.

Qualora il N.I.C.V. non abbia osservazioni da fare né acquisisca osservazioni in sede di consultazione degli altri soggetti con competenze ambientali di livello sub-comunale, si dà atto nel verbale che il relativo procedimento è stato istruito e che non sono state formulate osservazioni.

In entrambi i casi sopra esposti il procedimento potrà avvenire anche mediante istruttoria interdisciplinare interna agli uffici dell'A.C. interessati al piano/programma/progetto oggetto di esame.

Ai fini dell'espletamento dell'attività istruttoria il N.I.C.V. può avvalersi del supporto di figure professionali esterne con adeguata competenza in specifiche materie.

Art. 10 - (Verbalizzazione)

La segreteria redige un verbale delle riunioni del Nucleo dal quale risulta:

- l'indicazione del procedimento trattato;
- l'elenco dei presenti alla riunione;
- la sintesi della discussione e le determinazioni assunte in ordine a ciascun argomento trattato;
- le eventuali dichiarazioni di dissenso.

Qualora il verbale della seduta non venga sottoscritto al termine della seduta stessa, il presidente trasmette il verbale della seduta agli altri membri per una loro verifica, laddove non pervenga alcuna osservazione entro 5 giorni successivi alla trasmissione il verbale si intende condiviso.

I verbali sottoscritti dal presidente sono raccolti e conservati agli atti del NICV a cura della segreteria, e pubblicati nell'area web riservata.